

Care socie, cari soci, amiche e amici di GlaucoPis,

Noi membri del nuovo Consiglio Direttivo vogliamo darvi il benvenuto nel nostro terzo anno associativo con questa lettera aperta. Ci è sembrato opportuno scrivere qualche parola non solo in ragione del cambio di Direttivo, ma anche e soprattutto alla luce della crisi pandemica degli ultimi mesi.

Lo spirito e l'entusiasmo con cui questa Associazione è stata fondata due anni fa ci accompagnano ancora. Siamo grati a tutti coloro che hanno creduto in questa idea e si sono impegnati attivamente nella sua realizzazione. L'apporto di nuove persone con esperienze, competenze e interessi variegati ci ha arricchito di molte idee e proposte, che abbiamo ponderato nel corso dell'estate. Su questa riflessione ha inevitabilmente pesato la crisi che tutti abbiamo vissuto negli ultimi mesi. È inutile nascondere il dolore e l'amarrezza causati dalla privazione di quei luoghi dove siamo cresciuti e cresciamo tutti i giorni: le scuole, le università, le biblioteche, gli archivi, i musei, i siti archeologici. Molti degli ostacoli che ancora viviamo come studenti, ricercatori, docenti non dipendono da noi: è nostro dovere, però, e nostra intenzione rispondere alla crisi, nel nostro piccolo, al meglio delle nostre possibilità.

È difficile prevedere allo stato attuale quando sarà possibile tornare a godere dei nostri spazi usuali in sicurezza: certo è che, quando ve ne sarà la possibilità, lo faremo con grande piacere e nel consueto spirito simposiale. Nel frattempo, ci adopereremo affinché la maggior parte delle nostre attività possano svolgersi in modalità telematica. Queste modalità (streaming, registrazioni, collegamenti da remoto), combinate a un nuovo sito web in preparazione e una nuova campagna social, non vogliono essere un ripiego, ma saranno adottate a prescindere dalle circostanze future con una duplice speranza: da un lato quella di raggiungere un numero più ampio e variegato di persone, dall'altro quello di spronare gli antichisti a instaurare un rapporto più sano con la tecnologia e le risorse informatiche verso cui spesso mostrano una ingiustificata ostilità. Diverse attività che abbiamo inaugurato (il nostro podcast e lo scorso gruppo di lettura su Aulo Gellio) e che stiamo per proporvi (dei laboratori di 'text encoding' per papiri ed epigrafi, la realizzazione di un audiolibro di un'opera classica, visite virtuali a musei e siti archeologici, una newsletter mensile) nascono anzi proprio grazie ai mezzi informatici. Contrapporre ideologicamente queste attività ai più tradizionali seminari ed eventi in persona, che pure continueremo a organizzare, sarebbe fuori dal tempo e controproducente.

Infine, ci teniamo a sottolineare la nostra volontà di apertura e di crescita collettiva. Siamo convinti che la passione e la ricerca nell'Antichistica non debbano arroccarsi in torri d'avorio per rimanere di qualità, e che il latino e il greco non siano dei Misteri Eleusini da custodire gelosamente. Il mondo antico è un bene di tutti e non deve essere appannaggio o passione di pochi. Accoglieremo con piacere nuovi soci e saremo lieti di far parlare persone e cose che hanno raramente (o forse non hanno mai) parlato fra loro. Ribadiremo questo in una nuova campagna di iscrizione che culminerà in una giornata del tesseramento da tenersi in autunno, con data e modalità in via di definizione. Con queste parole vogliamo inaugurare un nuovo biennio di attività che speriamo veda coinvolti molti di voi e che sicuramente arricchirà noi tutti, ricordandoci che

omnia ... quae nunc vetustissima creduntur, nova fuere.
(Tac. *Annales*, XI, 24,7)

Un cordiale saluto da tutti noi,
Luca De Curtis, presidente
Carlo Emilio Biuzzi, vicepresidente
Davide Massimo, tesoriere
Marco Ferrari, segretario
Marco Fattori, sottosegretario

Roma, 1° settembre 2020